



Ordinanza commissariale N° 110 del 02/08/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 - "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 - lotto e)". CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e variante migliorativa ex art. 8, comma 8, del D.M. n. 49/2018

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Schema di atto aggiuntivo
B	No	Verbale nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Schema di atto aggiuntivo

fadce2e00ff74143a7f3f9efc0c51f827e2c06f178563c0fb2ba574c1aa01f9d

B Verbale nuovi prezzi

f5132c883db11b0ed7f2f1be96701678d71dedcfeca6039ce08dad78e043170e

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*" i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:

- PI068A/10-2 - lotto b: "Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme" per € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, con la medesima Ordinanza commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato individuato, in sostituzione del Settore Genio Civile Toscana Nord, il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*";

VISTI i Decreti n.ri 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018,183/2019, 6719/2019, 9713/2019 e 9638/2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, ruolo che mantiene anche a seguito del passaggio di funzioni, in relazione all'intervento in oggetto, al Settore Genio Civile Toscana Nord, come indicato nell'Ordinanza commissariale n. 93/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP E84H15000630001*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 79 del 30 giugno 2020 "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara. CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70*";

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638 del 25 giugno 2020, in cui viene individuato il gruppo di lavoro relativo all'intervento in oggetto e viene indicato quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione il dipendente regionale Geom. Marco Molinaro e quale Direttore Dei Lavori il dipendente regionale Ing. Paolo Mario Mazzoni;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "*Raffor-*

zamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano” (codice PI068A/10-5 – lotto e)”(CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), all’operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 33 del 8 marzo 2021 con cui è stata disposta l’aggiudicazione efficace della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi a “*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano” (codice PI068A/10-5 – lotto e)”(CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), all’operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);*

DATO ATTO che, in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l’affidamento dell’intervento , per un importo contrattuale pari ad € 533.599,04 di cui € 49.700,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con verbale del 12/05/2021, il Direttore dei lavori Ing. Paolo Mario Mazzoni ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto n. 11187 del 28 giugno 2021, in cui si provvedeva alla sostituzione del Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni con l’Ing. Francesco Scatena, dipendente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 148 del 23/09/2021 con cui è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ad operatore esterno, Ing. Goffredo Rocchi, con sede in Viale dei Pini 179, 56019 Vecchiano (PI), in quanto a seguito della riorganizzazione della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile sopra richiamata e la conseguenze redistribuzione dei carichi di lavoro del personale, il CSE preliminarmente individuato, interno alla stazione appaltante, risultava impossibilitato nel continuare a rivestire tale ruolo;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 136 del 06 settembre 2021, con cui è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell’art. 105, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l’approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall’applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 20.653,28 in aumento (di cui € 9.670,44 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 7.258,48 per oneri aziendali per la sicurezza) oltre IVA;

RICHIAMATA l’Ordinanza commissariale n. 55 del 12 aprile 2021, con cui è stato affidato il servizio di esecuzione delle indagini geotecniche in sito ed in laboratorio relative all’intervento in oggetto all’operatore Geoprogetti Studio Associato, con sede in Via Venezia n. 77, Ponsacco (PI);

DATO ATTO che in corso di esecuzione sono emerse problematiche non previste né prevedibili al momento dell’approvazione del progetto, che rendono necessario predisporre una modifica contrattuale, modifiche che riguardano in particolare, l’utilizzo delle terre da scavo;

DATO ATTO che, nel capitolato speciale d’appalto, in merito alla gestione delle terre, si era previsto, previa analisi della loro composizione, di utilizzare prioritariamente, per la formazione di argini e rilevati, terreni derivanti dagli scavi presso l’Azienda Ospedaliera Pisana;

DATO ATTO che a seguito delle analisi granulometriche effettuate, dallo Studio Geoprogetti, il materiale sopra indicato non è stato ritenuto idoneo in quanto troppo elevato in contenuto in sabbia, pertanto è sorta la necessità, per tale aspetto, di prevedere soluzioni alternative;

DATO ATTO che, anche con riferimento all'eventuale riutilizzo di materiale proveniente dagli scavi in sito, la verifica della qualità delle terre *in situ* realizzata in corso di esecuzione dallo studio Geoprogetti, al fine di valutarne l'eventuale riutilizzo in base alle caratteristiche rilevate, rispetto ai requisiti richiesti dal capitolato speciale di appalto, ha dato esiti non soddisfacenti circa le caratteristiche geotecniche del materiale e dunque non risulta possibile nemmeno tale soluzione;

DATO ATTO quindi, che per tale non idoneità del materiale, che si è evidenziata solo in fase di esecuzione, si è quindi reso necessario prevedere una modifica nelle lavorazioni, elaborando una nuova modalità di gestione delle terre, in particolare andando a quantificare le maggiori somme derivanti dal trasporto ad impianti di recupero dell'eccesso di materiale proveniente dagli scavi, superiore a quello previsto in progetto, nonché ai maggiori costi derivanti dalla necessità del reperimento del materiale da impiegare per le lavorazioni, modifica che va ad incidere su alcuni degli elaborati di progetto, in primo luogo sul computo metrico e sul quadro economico dell'intervento;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori, redatta in data 20 giugno 2022, corredata dalla documentazione tecnica, conservata agli atti del Settore, in cui si evidenziano quindi le motivazioni che rendono necessario procedere ad una modifica del contratto e della conseguente diversa organizzazione ed esecuzione delle lavorazioni, in relazione alla gestione delle terre, relazione in cui si prevedeva un aumento dei costi derivante dalla maggiore quantità di materiale da inviare ad impianti di recupero e dal reperimento del materiale da utilizzare in cantiere;

DATO ATTO che per le modifiche descritte negli elaborati del Direttore dei Lavori il nuovo importo dei lavori, al lordo del ribasso d'asta (del 30,11%), risulterebbe pari ad € 907.984,92;

DATO ATTO che, in considerazione di quanto emerso in fase di esecuzione circa la non idoneità del materiale, e successivamente alla redazione della proposta di modifica del Direttore dei Lavori, inviata all'appaltatore, in cui si prevedeva di portare tutto il materiale ad impianti di recupero, l'appaltatore stesso, con nota del 29 giugno 2022, ns. protocollo n. 0268781 del 5 luglio 2022, ha trasmesso una proposta, tesa a mitigare l'impatto economico delle modifiche connesse alla gestione delle terre, proposta che prevede soluzioni tecniche alternative a quelle evidenziate nella relazione del Direttore dei Lavori e che, pur determinando un importo in aumento rispetto all'importo contrattuale, risulta economicamente più vantaggiosa rispetto alla soluzione inizialmente prospettata, garantendo comunque il mantenimento degli stessi standard qualitativi e di sicurezza, con un vantaggio quindi economico per la stazione appaltante;

DATO ATTO che tale soluzione alternativa prevede inoltre una migliore gestione delle terre anche sotto il profilo ambientale, in quanto si riduce la quantità di materiale da portare agli impianti di recupero autorizzati, aumentando la percentuale di riciclo del materiale, in accordo con le indicazioni normative che incentivano l'utilizzo di soluzioni progettuali e di gestione dei cantieri che si pongano quale obiettivo quello del minor impatto ambientale possibile;

DATO ATTO che adottando la soluzione proposta dall'appaltatore si avrebbe un nuovo importo dei lavori, al lordo del ribasso d'asta, di € 889.536,01, con un nuovo importo, al netto del ribasso, pari ad € 647.081,12, con un incremento netto di € 96.553,16 oltre IVA, ovvero un aumento del 17,54% rispetto all'importo di cui all'ultima modifica approvata, importo che trova copertura nel quadro economico dell'intervento;

DATO che l'importo delle somme previste per i costi della sicurezza rimane invariato a seguito delle modifiche oggetto del presente atto, mentre per i maggiori costi relativi alle lavorazioni, stante il venir meno dell'emergenza covid, non è stata prevista la maggiorazione delle spese generali;

DATO ATTO che le lavorazioni di cui alla presente modifica, così come tutte le lavorazioni

effettuate a far data dal 1 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, saranno oggetto di compensazione, da approvare con successivo atto, sulla base di quanto previsto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2016 e con le modalità di cui alla D.G.R.T. n. 630/2022, in cui si prevede peraltro l'aumento delle spese generali e quindi il venir meno della maggiorazione dei costi prevista per l'emergenza covid dalla D.G.R.T. n. 645/2020, non più in vigore;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori, redatta in data 29 giugno 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si esprime parere favorevole in merito alla proposta avanzata dall'appaltatore, in quanto la stessa non altera la natura generale del contratto, consente di mantenere l'efficienza dell'opera, non ne diminuisce la sicurezza e la fruibilità, consentendo al contempo di contenere e mitigare l'aumento dei costi e, soprattutto, l'impatto ambientale delle lavorazioni, con evidente vantaggio per la stazione appaltante;

VISTA la relazione del RUP, Ing. Stefano Malucchi, del 08 luglio 2022, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori e di quella inviata dall'appaltatore, evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, così come rielaborata alla luce della proposta di modifica migliorativa presentata dall'appaltatore negli elaborati trasmessi in data 29 giugno 2022 e conservati agli atti del Settore;

DATO ATTO che l'importo delle modifiche descritte, ovvero € 96.553,16, da sommare all'importo delle modifiche approvate precedentemente che erano pari ad € 17.198,92 complessivi, per un totale di € 113.752,08, supera la percentuale del 20% dell'importo contrattuale (ovvero € 110.105,60), pertanto le stesse saranno oggetto di un atto aggiuntivo al contratto, che verrà sottoscritto nella stessa forma dell'atto originario, ovvero mediante scrittura privata tra le parti;

VISTO, dunque, lo schema di atto aggiuntivo (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), nel quale sono descritte le modifiche oggetto del presente atto ed in cui l'appaltatore assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, tali modifiche alle lavorazioni indicate negli elaborati tecnici ed ad accettare la determinazione dei costi aggiuntivi così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente ratificato tra le parti;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto in data 14 luglio 2022 dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori, e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento, in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

QUADRO ECONOMICO		Variante Covid	Modifiche gestione terre	Differenza
	LAVORI			
A1)	Lavorazioni	€ 483.899,04	€ 580.452,20	+ 96.553,16
	Oneri aggiuntivi Covid	€ 7.258,48	€ 7.258,48	-
A3)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00	€ 49.700,00	-
	Costi sicurezza covid	€ 9.670,44	€ 9.670,44	-

TOTALE LAVORI [A]		€ 550.527,96	€ 647.081,12	+ 96.553,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Imprevisti	€ 72.856,40	€ 72.856,40	-
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	-
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 14.841,65	€ 17.790,72	+ 2.949,07
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	-
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00	€ 55.000,00	-
B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00	€ 1.885.000,00	-
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	-
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00	€ 6.200,00	-
B5)	IVA			
B51. A	Lavori (IVA 22%)	€ 121.116,15	€ 142.357,85	+ 21.241,70
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41	€ 16.028,41	-
B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	-
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	€ 1.364,00	€ 1.364,00	-
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]		€ 2.215.819,79	€ 2.240.010,56	+ 24.190,77
C	Economie di gara	€ 233.652,25	€ 112.908,32	- 120.743,93
TOTALE COMPLESSIVO		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	-

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati sopra descritti, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 capitolo n. 11128, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 per la sopravvenienza di circostanze impreviste

ed imprevedibili e di accettare la proposta migliorativa presentata dall'appaltatore, per le motivazioni indicate in premessa;

2. di approvare la modifica ex art. 106, comma 1, lett. c), del contratto relativo all'intervento "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)"(CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70) così come integrata dalla modifica migliorativa, ex art. 8, comma 8, del D.M. 49/2018 presentata dall'appaltatore e descritta negli elaborati conservati agli atti del Settore;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto tra le parti, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);
4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori (All. B);
5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, così come segue:

QUADRO ECONOMICO		Variante Covid	Modifiche gestione terre	Differenza
	LAVORI			
A1)	Lavorazioni	€ 483.899,04	€ 580.452,20	+ 96.553,16
	Oneri aggiuntivi Covid	€ 7.258,48	€ 7.258,48	-
A3)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00	€ 49.700,00	-
	Costi sicurezza covid	€ 9.670,44	€ 9.670,44	-
TOTALE LAVORI [A]		€ 550.527,96	€ 647.081,12	+ 96.553,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Imprevisti	€ 72.856,40	€ 72.856,40	-
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	-
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 14.841,65	€ 17.790,72	+ 2.949,07
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	-
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00	€ 55.000,00	-
B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00	€ 1.885.000,00	-
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	-
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00	€ 6.200,00	-
B5)	IVA			
B51. A	Lavori (IVA 22%)	€ 121.116,15	€ 142.357,85	+ 21.241,70
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41	€ 16.028,41	-

B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	-
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	€ 1.364,00	€ 1.364,00	-
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	-
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]		€ 2.215.819,79	€ 2.240.010,56	+ 24.190,77
C	Economie di gara	€ 233.652,25	€ 112.908,32	- 120.743,93
TOTALE COMPLESSIVO		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	-

6. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49/2018, alla variazione complessiva in aumento del contratto per un importo complessivo pari ad € 96.553,16 oltre IVA per € 21.241,70, trattandosi di lavori determinati da circostanze imprevedute ed imprevedibili che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale e di miglioramenti progettuali che consentono, in confronto ai costi maggiori che la modifica proposta dal Direttore dei Lavori comporterebbe, un risparmio per l'amministrazione;
7. di ridurre dell'importo di € 117.794,85 l'impegno n. 28 assunto sul capitolo 11128 della c.s. 5588 con l'Ordinanza commissariale n. 28 del 10/07/2014;
8. di incrementare dell'importo complessivo di € 117.794,86, derivante dall'approvazione della modifica in oggetto, l'impegno n. 305 assunto, sullo stesso capitolo 11128, con l'Ordinanza commissariale n. 46 del 29/03/2021, a favore dell'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., (CIG 8345420A70), con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (codice Gempa 13254 Codice Contspec 3619), che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che le somme come sopra determinate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto e in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, al raggiungimento di ciascun SAL, per l'importo indicato all'art. 16 del contratto;
10. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 106, comma 14, nonché di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 5, a dare comunicazione del presente atto con le stesse modalità utilizzate per la procedura di affidamento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini